

SITI D'INTERESSE NAZIONALE DI "Tito" e "Val Basento"

Verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 19.11.2014

In data 19 novembre 2014 alle ore 12.00 in via Capitan Bavastro 174, Roma, presso la sala Europa piano VII del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, si riunisce, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 14, comma 1, della Legge 241/90 e sue successive modifiche ed integrazioni con nota prot. 27141/TRI del 16/10/2014 e successivo rinvio con nota prot. 28826 del 05/11/2014, con collegamento in video conferenza con gli uffici della Regione Basilicata, la Conferenza di Servizi istruttoria per i Siti di Interesse Nazionale dell'Area Industriale della Val Basento e di Tito Scalo con i seguenti punti all'Ordine del Giorno:

1. Stato di attuazione degli interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza e di bonifica delle acque di falda e dei suoli nei Siti di Interesse Nazionale di "Tito" e "Val Basento" previsti dall'Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 19.06.2013.
2. "Intervento CBMT08 - Completamento della caratterizzazione delle acque superficiali e dei sedimenti dell'asta fluviale del fiume Basento e completamento della progettazione degli interventi di MISE e bonifica delle acque superficiali e dei sedimenti dell'asta fluviale del fiume Basento. Trasmesso con nota prot. n. 145898 del 22.09.2014 dalla Regione Basilicata ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 24892 del 23.09.2014.
3. Intervento CBMT05 - Completamento dell'esecuzione della caratterizzazione dell'area ex pista Mattei. Trasmesso con nota prot. n. 145864 del 22.09.2014 ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 25532 del 30.09.2014.
4. Varie ed eventuali.

L'elenco dei partecipanti alla odierna Conferenza di Servizi è riportato in allegato al presente verbale sotto la lettera A).

L'ing. Laura D'Aprile, verificata la regolare costituzione della Conferenza di Servizi assume la presidenza ed affida all'ing. Pierluigi Altomare le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente dichiara la Conferenza di Servizi istruttoria regolarmente costituita ed idonea a esaminare i suddetti punti all'Ordine del Giorno.

Si introduce la discussione sul **Punto 1** all'Ordine del Giorno relativo allo stato di attuazione dell'Accordo di Programma Quadro per gli interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza e di bonifica delle acque di falda e dei suoli nei Siti di Interesse Nazionale di "Tito" e "Val Basento".

Il Presidente ricorda ai partecipanti all'odierna Conferenza di servizi che durante la precedente Conferenza di servizi istruttoria del 26.08.2014 sono stati ridefiniti i termini di trasmissione dei Progetti relativi agli interventi previsti dall' Accordo di Programma Quadro ed è stato richiesto alla Regione Basilicata, la trasmissione del cronoprogramma aggiornato.

Il Presidente comunica che detto aggiornamento ad oggi non risulta pervenuto agli uffici della Direzione Generale Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche.

Il Dirigente Generale Avv. Santoro della Regione Basilicata precisa che il cronoprogramma è in corso di ridefinizione e che riporterà, per il CBMT05 e CBMT08, le nuove date a seguito degli esiti della seduta odierna. Lo stesso verrà trasmesso al MAITM ed al MISE.

Si procede con l'esame dello stato della progettazione dei singoli interventi previsti dall' Accordo di Programma Quadro.

SIN Tito Scalo

Il Presidente ricorda che per la quasi totalità degli interventi previsti dall'APQ e ricadenti in aree ubicate all'interno del perimetro del SIN è ancora attiva la procedura prevista dal D.Lgs 230/95 posta in capo al Prefetto di Potenza.

Per gli interventi di seguito elencati si potrà procedere al completamento delle attività di bonifica solo a seguito della conclusione del sopra richiamato procedimento:

A tal proposito il rappresentante della Regione rappresenta lo stato dei lavori per la progettazione dei seguenti interventi:

1. Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda. Costo € 11.000.000,00 (Codice intervento CBMT01).
2. Bonifica dell'area fluviale inclusa nel SIN. Costo € 3.000.000,00 (Codice intervento CBMT02)
3. Messa in sicurezza e bonifica delle scorie siderurgiche. Costo € 3.295.181,98 (Codice intervento CBMT03);
4. Messa in sicurezza permanente del bacino fosfogessi. Costo € 6.000.000,00 (Codice intervento CBMT04).

Con nota prot. n. 14366 del 7.10.2014 la Regione Basilicata ha manifestato le proprie preoccupazioni relativamente ai tempi di esecuzione della progettazione rispetto ai termini di scadenza dei finanziamenti, previsti dall'Accordo di Programma Quadro Rinforzato, fissati al 31.12.2014. In particolare con la suddetta nota è stato richiesto:

1. una rimodulazione del quadro economico dell'intervento CBMT01 prevedendo nelle somme a disposizione dell'amministrazione l'importo per l'esecuzione del piano di caratterizzazione

radiologica facendo ricorso alle procedure di urgenza di cui all'art. 34 del DL 133/2014- Sblocca Italia;

2. di completare le progettazioni preliminari di messa in sicurezza e bonifica degli interventi CBMT01,02,03,04 integrate con i risultati della caratterizzazione radiologica estesa all'intera area ex liquichimica;
3. di rimodulare il quadro economico dell'intervento CBMT04 prevedendo le attività di bonifica del suolo;
4. di formalizzare la revisione del cronoprogramma.

Successivamente con nota prot. n. 26702 del 13.10.2014 la Direzione Generale TRI ha convocato una riunione tecnica finalizzata ad affrontare le problematiche relative alle procedure attivate sull'area ex liquichimica ai sensi del D.lgs 230/95 e a garantire il coordinamento delle attività di messa in sicurezza e bonifica di cui alla Parte IV, Titolo V del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii. con tali procedure. A detto incontro hanno preso parte S.E il Prefetto di Potenza Rosaria Cicala, il Vice Prefetto di Potenza Fulvia Zinno, i rappresentanti della Regione Basilicata, dell'ISPRA, dell'ISS e dell'ARPA Basilicata. Dagli esiti di detto incontro è emerso quanto segue:

1. di ritenere superata la richiesta avanzata con nota prot. 14366 del 7.10.2014 da parte della Regione Basilicata in merito all'estensione della caratterizzazione interna all'area della vasca fosfogessi alle aree esterne alla medesima vasca;
2. al fine di garantire la corretta attuazione del procedimento avviato ai sensi del Dlgs 230/95 da parte del Consorzio ASI la Regione Basilicata si è impegnata a supportare il consorzio ASI per l'affiancamento all'esperto qualificato di un geologo e di altre eventuali professionalità che dovessero rivelarsi utili alla rielaborazione del piano di caratterizzazione radiologica.
3. in merito alle risorse previste dall'APQ "Rinforzato" la Regione Basilicata dovrà formulare direttamente al MISE una richiesta di proroga dei finanziamenti. Il MATTM supporterà tecnicamente tale richiesta, alla luce delle documentate difficoltà riscontrate nell'attuazione dell'intervento delle quali è stato dato atto nelle varie conferenze di servizi e riunioni tecniche tenutesi.

Il rappresentante della Regione rappresenta lo stato dei lavori per la progettazione dei seguenti interventi:

1. Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda. Costo € 11.000.000,00 (Codice intervento CBMT01).

Il progetto è stato trasmesso al MATTM.

Il rappresentante del MATTM rileva che al protocollo non risulta pervenuto alcun progetto, sarà verificata la corretta trasmissione e comunque comunica il corretto indirizzo pec: dgtri@pec.minambiente.it.

Il Dirigente Generale precisa che con nota odierna il progetto del CBMT 01 è stato ritrasmesso all'indirizzo pec: dgtri@pec.minambiente.it.

2. Bonifica dell'area fluviale inclusa nel SIN. Costo € 3.000.000,00 (Codice intervento CBMT02)

Sono state affidate ad ARPAB, con DID 517 del 29/10/2014, le attività di analisi propedeutiche alla progettazione dell'intervento di bonifica dell'area fluviale inclusa nel SIN, secondo le indicazioni contenute nel piano di campionamento ed analisi di ISPRA. Si prevede che in data 15 dicembre saranno presentati i risultati delle analisi svolte da ARPA

3. Messa in sicurezza e bonifica delle scorie siderurgiche. Costo € 3.295.181,98 (Codice intervento CBMT03);

4. Messa in sicurezza permanente del bacino fosfogessi. Costo € 6.000.000,00 (Codice intervento CBMT04).

Per gli interventi CBMT03 e CBMT04 le iniziative intraprese per la rielaborazione del piano di caratterizzazione radiologica sono state assunte in coerenza con gli impegni presi in sede di riunione c/o il MATIM per garantire l'affiancamento ad ASI PZ per la determinazione di fondo ambientale (suolo ed acqua). E' stata inoltrata richiesta ad ISPRA per la collaborazione di un geologo

In data 5/6/7 novembre è stata effettuata la scansione radiometrica su tutto il bacino fosfogessi e nei punti ritenuti significativi dall'esperto Qualificato sono stati prelevati 3 campioni di terreno già inviati in data 14/11 al laboratorio individuato da ASI PZ: Si prevede che entro tre settimane saranno disponibili i risultati che consentiranno la rielaborazione del piano; si prevede, altresì, che nel mese di dicembre ci sarà una riunione con la commissione prefettizia sulla rielaborazione del progetto che sarà trasmesso alla commissione prefettizia nel mese di gennaio.

Al riguardo il Presidente chiede se la Regione ha provveduto a formalizzare la MISE una richiesta per la proroga dei finanziamenti.

Il viceprefetto Zinno conferma di aver preso visione del cronoprogramma concordato tra la Regione Basilicata, il Consorzio ASI e gli esperti designati dall'ISPRA e assicura che, non appena saranno definiti i piani di caratterizzazione e monitoraggio secondo le più recenti indicazioni espresse dalla Commissione tecnica prefettizia, sarà convocata, presumibilmente entro il 20 dicembre, una riunione del suddetto organismo per la preventiva valutazione in vista della presentazione formale del documento finale, prevista per il mese di gennaio 2015.

Si passa quindi alla discussione degli interventi del SIN " Area Industriale della Val Basento".

SIN Area Industriale della Val Basento

1. Completamento dell'esecuzione della caratterizzazione dell'area ex pista Mattei (Codice intervento CBMT05). Costo € 1.717.914,77, di cui:

- € 144.393,74 a valere sul PO FESR 2007/2013;
- € 1.573.521,03 a valere sulla Delibera CIPE n. 87/2012.

Si rimanda al terzo punto all'OdG dell'odierna Conferenza di Servizi.

2. Completamento messa in sicurezza e bonifica acque di falda delle sole aree di competenza pubblica nei territori dei comuni di Salandra, Ferrandina, Grottole, Pomarico e Pisticci. (Codice intervento CBMT06). Costo € 10.800.000,00, di cui:

- € 2.272.727,00 a valere sul D.M. n. 308/06;
- € 1.572.727,00 a valere sul PO FESR 2007/2013;
- € 6.954.546,00 a valere sulla Delibera CIPE n. 87/2012.

Durante la Conferenza di servizi istruttoria del 23.09.2014 il rappresentante della regione ha comunicato che la progettazione degli interventi sarà trasmessa entro il prossimo 15 novembre.

Il rappresentante dell'ARPA rileva che vi è incongruenza tra le date riportate in verbale conferenza del 23/9/2014, infatti è riportato 15 dicembre 2014.

Il rappresentante della Regione comunica che sono state necessarie indagini da parte di ARPA che si sono concluse in data 14 Novembre. I risultati sono stati trasmessi ad ISPRA. Richiede inoltre di valutare la possibilità di procedere per lotti funzionali tenendo presente che il quadro è quello di un unico intervento.

Il rappresentante del MATM chiede che venga ufficialmente trasmesso un cronoprogramma con le scadenze per tutti gli stralci dell'intervento.

3. Bonifica dei suoli delle aree pubbliche nonché di quelle agricole colpite da inquinamento indotto nei territori dei comuni di Salandra, Ferrandina, Grottole, Pomarico e Pisticci (Codice intervento CBMT07). Costo € 3.255.606,26, di cui:

- € 255.606,26 a valere sul PO FESR 2007/2013;
- € 3.000.000,00 a valere sulla Delibera CIPE n. 87/2012.

Durante la Conferenza di servizi istruttoria del 23.09.2014 il rappresentante della regione ha comunicato che la progettazione degli interventi sarà trasmessa entro il prossimo 20 novembre.

Il rappresentante della Regione comunica ai presenti che è in fase di definizione il piano integrativo della caratterizzazione, e successivamente si procederà con la progettazione

Il rappresentante del MATTM chiede che venga ufficialmente trasmesso un cronoprogramma con le scadenze per la progettazione preliminare.

Interviene il rappresentante della CGI, chiedendo chiarimenti sul livello di definizione del progetto che sarebbe dovuto essere definitivo.

Il rappresentante dell'ASI rileva che è necessario svolgere ulteriori indagini a valle delle quali sarà redatto il progetto. Attualmente non è possibile stabilire se il progetto sarà preliminare o definitivo.

Il sindaco di Ferrandina registra con disappunto l'arretramento che si fa di continuo sulla bonifica della Val Basento. I ritardi sono inaccettabili, tutti gli enti dovrebbero impegnarsi a rispettare le date.

Richiama inoltre ARPA a rispettare i tempi previsti per le attività che deve svolgere anche in riferimento al sito di Syndial.

Il rappresentante della Regione dissente dalle valutazioni sopraesposte, evidenzia che non si è verificato alcun arretramento nel procedimento ma che, a seguito delle valutazioni tecniche espresse dal RUP e da ISPRA, si è reso necessario una integrazione del piano di caratterizzazione: Tale revisione è in corso di elaborazione a cura di ASI MTI e precisa che, a tal fine, venerdì 21 p.v. avrà luogo un incontro tra Regione, ISPRA, ASI MTI. Il rappresentante della Regione sottolinea quanto intenso sia il lavoro che la struttura tecnica regionale sta producendo a fronte di procedimenti così complessi ed assicura che sarà profuso il massimo impegno da parte di tutti.

Il rappresentante di ARPAB evidenzia che:

- i lavori di ripristino e spurgo della rete piezometrica sono stati avviati in data 6 ottobre 2014; i lavori sono stati conclusi il 22 ottobre come da verbale di ultimazione lavori);
- le analisi di laboratorio sono state immediatamente avviate;
- in data 14 novembre 2014 è stata trasmessa alla Regione la relazione tecnica conclusiva contenente in allegato: mappa di distribuzione della rete piezometrica, mappa di distribuzione della contaminazione, tabelle riassuntive dei punti di superamento delle CSC, schede anagrafiche dei siti, verbali di prelievo, coerentemente con quanto concordato tra la Regione e l'ARPAB (nota ARPAB prot. n.0152719 del 3 ottobre 2014).

Il Presidente ricorda che le problematiche Syndial non sono oggetto della conferenza odierna ma saranno trattate in altra conferenza.

Il richiamo alle aree Syndial è utile con riferimento ai dati che si stanno raccogliendo intorno all'area diaframmata che saranno utili anche nella elaborazione del progetto CBMT07.

4. Completamento della caratterizzazione delle acque di superficiali e dei sedimenti dell'asta fluviale del fiume Basento e completamento della progettazione degli interventi di MISF e bonifica delle acque superficiali e dei sedimenti dell'asta fluviale del fiume Basento (Codice intervento CBMT08). Costo € 1.000.000,00 di cui:
- € 300.000,00 a valere sul PO FESR 2007/2013;
 - € 700.000,00 a valere sulla Delibera CIPE n. 87/2012.

Si rimanda al secondo punto all'OdG dell'odierna Conferenza di Servizi.

5. Realizzazione della messa in sicurezza e bonifica delle acque superficiali e dei sedimenti dell'asta fluviale del fiume Basento (Codice intervento CBMT09). Costo € 3.000.000,00 a valere sulla Delibera CIPE n. 87/2012.

Durante la Conferenza di servizi istruttoria del 23.09.2014 il Responsabile del procedimento della Regione Basilicata ha comunicato che per l'intervento CBMT 09 non è possibile dare una data per la progettazione in quanto è strettamente dipendente dagli esiti della caratterizzazione del CBMT08.

6. Progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del sito ex Materit (Codice intervento CBMT10). Costo € 3.700.000,00, di cui:
- € 500.000,00 a valere sul D.D. n. 232 del 22/03/04;
 - € 3.200.000,00 a valere sulla Delibera CIPE n. 87/2012.

Durante la Conferenza di servizi istruttoria del 23.09.2014 il rappresentante della Regione ha comunicato che era prevista per 20 ottobre 2014 la scadenza per la presentazione delle offerte e al 26 ottobre 2014 la prima riunione della commissione esaminatrice.

Il rappresentante della Regione comunica che è in corso di svolgimento la gara e che è prevista l'aggiudicazione provvisoria della gara entro la seconda metà del mese di dicembre. Precisa che, anche per detto intervento,, la regione sta predisponendo la relazione per il MISF che sarà trasmessa entro le prossime settimane.

Il presidente introduce il secondo punto all'O.d.g:

"Intervento CBMT08- Completamento della caratterizzazione delle acque superficiali e dei sedimenti dell'asta fluviale del fiume Basento e completamento della progettazione degli interventi di MISF e bonifica delle acque superficiali e dei sedimenti dell'asta fluviale del fiume Basento. Trasmesso con nota prot. n. 145898 del 22.09.2014 dalla Regione Basilicata ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 24892 del 23.09.2014".

L'intervento ricopre una superficie di circa 33,5 kmq con un perimetro di circa 60 km, interessando principalmente i comuni di Salandra, Ferrandina e Pisticci Scalo. Il bacino idrografico si sviluppa in direzione NO-SE per circa 150 km ed il fiume Basento si estende per circa 28 km.

Alcuni pozzi preesistenti hanno consentito di individuare una falda generalmente a pelo libero (talvolta pseudo-confinata) il cui livello statico misurato dal piano di campagna (come è stato riscontrato nell'intera area industriale di Pisticci Scalo) si pone a profondità variabili da 7,5 a 16,46 m da p.c., in media 12,0 – 15,0 m. da p.c.

Altri studi hanno individuato la presenza di falde/livelli idrici sospesi (pochi m da p.c.), dotati di modesta trasmissività idraulica ed estensione.

Nell'ambito dell'indagine condotta da ARPAB e dal CNR per i valori di fondo di Mn, Fe e Solfati (giugno 2010) sono stati esaminati 15 campioni di sedimenti del Basento (CS1-CS15), distribuiti lungo tutto il suo tratto interno al SIN. Dette indagini erano finalizzate alla definizione della composizione mineralogica e chimica dei sedimenti. Dagli esiti delle analisi è stato riscontrato che il contenuto di ferro e di manganese, pur variando in funzione del litotipo, è confrontabile con i dati di letteratura.

Ulteriori dati raccolti sulle acque e sui sedimenti del Fiume Basento sono riferiti ad un monitoraggio mensile per ambedue le matrici effettuato da un laboratorio d'analisi accreditato su commissione del Comune di Pisticci al fine di verificare, per le acque superficiali del Basento, la conformità ai valori limiti di emissione in acque superficiali e in fognatura (D.Lgs. 152/2006, parte III, Allegato 5, Tab. 3):

- i dati relativi al monitoraggio delle acque superficiali, disponibili da gennaio 2013 sul sito del Comune di Pisticci, riguardano i campionamenti effettuati in corrispondenza di 5 stazioni posizionate in prossimità dello scarico industriale Tecnoparco, e i risultati delle analisi per la determinazione di un vasto range di analiti.
- i dati relativi ai campionamenti mensili di sedimenti dal luglio al dicembre 2013, effettuati in corrispondenza di 5 punti di prelievo delle acque, con determinazione di composti organici, composti aromatici, IPA, composti alifatici alogenati cancerogeni, composti clorurati non alogenati cancerogeni e metalli, in un solo caso (dicembre 2013), due campioni sono risultati superiori al limite preso a riferimento per il parametro idrocarburi C>12.

Il documento trasmesso prevede la caratterizzazione delle acque e dei sedimenti fluviali in 21 stazioni (19 all'interno del SIN più 2 situate rispettivamente a monte e a valle dello stesso) la cui ubicazione è stata concordata con ARPAB.

In corrispondenza di ognuna delle 21 stazioni trasversali all'alveo fluviale (o transetti) è posizionato:

- 1 punto di prelievo di acqua
- 3 punti di prelievo dei sedimenti;

- da ciascun punto verrà prelevato un campione puntuale superficiale (0-20 cm) e uno profondo (20-50 cm); i tre campioni di ciascuno strato formeranno un campione composito sul quale verranno effettuate le analisi previste. Il totale dei campioni di acque è dunque pari a 21, quello dei sedimenti è pari a 42 (21 superficiali + 21 profondi).

Su tutti i campioni di acqua e di sedimento saranno eseguite analisi chimiche e test eco tossicologici. Sui campioni di sedimento saranno, inoltre, condotte anche analisi granulometriche.

Le determinazioni analitiche di PCDD/PCDF, PCB e Amianto saranno effettuate, per quanto riguarda i sedimenti, solo sui campioni prelevati dallo strato superficiale (21 campioni).

Per ciascun campione di acqua sarà, inoltre, valutato lo stato ecologico mediante determinazione:

- del Livello di Inquinamento dei Macrodescrittori;
- Ossigeno disciolto (% di saturazione), Nutrienti (N-NH₄, N-NO₃, Fosforo totale), Altri parametri (temperatura, pH, conducibilità);
- dei seguenti elementi biologici: Macroinvertebrati (STAR_ICMi), Macrofite (IBMR), Diatomee (ICMi) e IFF.

In relazione alla validazione, il 10% dei campioni saranno sottoposti a controanalisi da parte di ARPAB.

Si prevede che l'esecuzione delle attività abbia una durata di 13 settimane.

L'importo totale 413.523,35 Euro di cui 270.180,12 per lavori.

Sul documento in esame è stato acquisito il parere della **Struttura di Assistenza** la quale ritiene che la documentazione progettuale esaminata è esaustiva e le modalità di campionamento e di analisi proposte condivisibili.

Il rappresentante di ISPRA rileva che i superamenti rilevati sui sedimenti per il parametro idrocarburi riguardano il comune di Pisticci.

Dopo ampia ed approfondita discussione la Conferenza di servizi, visti i pareri forniti, ritiene approvabile il documento Completamento della caratterizzazione delle acque superficiali e dei sedimenti dell'asta fluviale del fiume Basento.

Alla luce dei risultati dei campionamenti mensili di sedimenti fluviali nel periodo luglio - dicembre 2013 dal parte del Comune di Pisticci dai quali sono emersi superamenti, in due campioni, del limite preso a riferimento per il parametro idrocarburi C>12, dovrà essere valutata da parte dello stesso Comune di Pisticci, in accordo con ARPA ed ASL la necessità di attuare eventuali misure di prevenzione.

Il presidente introduce il terzo punto all'O.d.g:

"Intervento CBMT05- Completamento dell'esecuzione della caratterizzazione dell'area ex pista Mattei. Trasmesso con nota prot. n. 145864 del 22.09.2014 ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 25532 del 30.09.2014".

Il Presidente ricorda ai partecipanti che la Conferenza di servizi decisoria del 15.04.2014 aveva approvato il piano di caratterizzazione dell'area ex Piasta di Volo "E.Mattei" con le seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere inserite nel piano di caratterizzazione le aree delle due discariche presenti nel sito utilizzando le somme a disposizione;
2. la lista degli analiti da ricercare nei campioni di suolo ed acque sotterranee dovrà essere integrata con i parametri previsti dal D.lgs 152/06 secondo le indicazioni di ARPAB;
3. ARPAB dovrà verificare preliminarmente la funzionalità dei piezometri esistenti e dovrà garantire il controllo e supporto nelle attività di caratterizzazione e nelle modalità di esecuzione dei sondaggi;
4. i sondaggi dovranno essere rappresentativi di tutta la stratigrafia del suolo insaturo;
5. i campioni di "top soil" dovranno essere prelevati in numero pari ad almeno il 20% dei sondaggi realizzati e nell'intervallo 0-0,10 mt dal p.c.; l'ubicazione dei sondaggi dovrà essere concordata con ARPAB. Qualora il top-soil non sia campionabile la ricerca di tali parametri dovrà essere condotta sui campioni prelevati nello strato immediatamente sottostante.
6. all'esito dei risultati della caratterizzazione dovrà essere data immediata comunicazione ai comuni interessati sull'estensione dell'eventuale contaminazione ai fini dell'attivazione delle misure di prevenzione per la tutela sanitaria con particolare riferimento all'ingresso dei contaminanti nella catena alimentare.
7. dovrà essere stralciata dal Piano di caratterizzazione l'area denominata Lotto D- Syndial.

Il documento in discussione al presente punto all'ordine del giorno ripropone il piano di caratterizzazione approvato dalla Conferenza di servizi decisoria del 15.04.2014 escludendo le indagini previste per il lotto D così come prescritto nella precedente Conferenza di Servizi. In particolare il piano prevede:

- l'esecuzione di n. 74 sondaggi spinti ad una profondità di 5,00 mt dal p.c. nelle sub aree A1, A2, B,C ed E;
- l'installazione di n. 3 piezometri spinti ad una profondità di 15 mt dal p.c..

Nel medesimo documento si prevede, inoltre, l'esecuzione di indagini geoelettriche tomografiche sulle due discariche presenti all'interno del sito.

LD 5

Dopo ampia ed approfondita discussione la Conferenza di servizi prende atto del documento "Completamento dell'esecuzione della caratterizzazione dell'area ex pista Mattei" e richiede quanto segue:

1. ad ARPAB di verificare preliminarmente la funzionalità dei piezometri esistenti e di garantire il controllo e supporto nelle attività di caratterizzazione e nelle modalità di esecuzione dei sondaggi;
2. i sondaggi dovranno essere rappresentativi di tutta la stratigrafia del suolo insaturo;
3. i campioni di "top soil" dovranno essere prelevati in numero pari ad almeno il 20% dei sondaggi realizzati e nell'intervallo 0-0,20 mt dal p.c; l'ubicazione dei sondaggi dovrà essere concordata con ARPAB. Qualora il top-soil non sia campionabile la ricerca di tali parametri dovrà essere condotta sui campioni prelevati nello strato immediatamente sottostante.
4. all'esito dei risultati della caratterizzazione dovrà essere data immediata comunicazione ai comuni interessati sull'estensione dell'eventuale contaminazione ai fini dell'attivazione delle misure di prevenzione per la tutela sanitaria con particolare riferimento all'ingresso dei contaminanti nella catena alimentare.

Varie ed eventuali

Il Presidente aggiorna i partecipanti all'odierna Conferenza di servizi in merito allo stato delle attività relative all'area ex Daramic - ora Step One - ricadente all'interno del perimetro del Sito di Interesse Nazionale di Tito Scalo. In particolare si informano i medesimi partecipanti che in data 6 ottobre 2014 si è svolta presso gli Uffici della Direzione Generale TRI una riunione finalizzata a discutere la problematica relativa all'attivazione dei sistemi di barrieramento idraulico realizzati sull'area e all'analisi di rischio sito specifica. Durante il suddetto incontro la Step One srl ha trasmesso un cronoprogramma aggiornato delle attività ed un piano di monitoraggio che dovrà essere condiviso con ARPAB e ASL.

Da detto cronoprogramma si evince quanto segue:

1. risultano concluse le attività relative al ripristino della barriera idraulica;
2. si concluderanno nella seconda settimana di ottobre le attività relative al ripristino dell'impianto di trattamento acque e l'attivazione della barriera è prevista entro la data del 30 ottobre p.v. ;
3. sarà trasmessa entro la terza settimana di dicembre la valutazione del rischio sanitario.

Il piano di monitoraggio, da concordare con ASL e ARPAB, prevede una verifica bimestrale dei piezometri della barriera idraulica superficiale e di quella profonda, dei piezometri di controllo, dei contaminanti contenuti nelle acque emunte dalla barriera idraulica e dai pozzi di bonifica in ingresso ed



in uscita dall'impianto di trattamento e dei piezometri di controllo posizionati nelle aree limitrofe al sito Step One.

Dalla riunione del 06/10/2014 è emerso quanto segue:

4. la Società Step One dovrà trasmettere una relazione in merito agli interventi di ripristino della barriera idraulica;
5. la Società dovrà concordare con ARPA Basilicata ed ASL il piano di monitoraggio trasmesso;
6. l'Analisi di Rischio sarà realizzata dall'Azienda alla luce dei risultati del monitoraggio della falda secondo il cronoprogramma consegnato.

Successivamente, con nota del 30/10/2014, acquisita al MATTM al prot. n. 28521 del 30/10/2014, la Step One ha trasmesso il programma di monitoraggio concordato con ARPAB; in tale programma, sono inoltre inseriti:

- n. 2 campionamenti sulle condotte dell'area di trasferimento dagli impianti MPF all'impianto di trattamento a carboni attivi;
- n.1 campionamento in uscita dall'impianto di trattamento a carboni attivi.
- n. 4 campionamenti sui piezometri di emungimento interno allo stabilimento da impiegare nella valutazione del rischio sanitario-ambientale del sito;
- controllo delle acque dei piezometri posizionati nelle aree limitrofe al sito "Step One".

Interviene il rappresentante della Divisione VIII del Ministero dell'Ambiente, competente in tema di danno ambientale. La Divisione VII del MATTM ha fornito una scheda tecnica che ricostruisce la storia del sito e degli interventi effettuati. La scheda tecnica dovrà essere integrata con la documentazione tecnica ivi richiamata e sarà trasmessa all'ISPRA con la richiesta di attivazione delle indagini necessarie.

Interviene il sindaco di Tito che informa che, a seguito di sopralluogo effettuato sull'area ha constatato che il cronoprogramma trasmesso dall'Azienda per la riattivazione degli interventi di emungimento è sostanzialmente rispettato ed auspica una rapida attivazione delle attività da parte di ISPRA per una verifica sullo stato di contaminazione attualmente esistente.

A tal riguardo il rappresentante della Div. VIII evidenzia che la contaminazione rilevata nei monitoraggi svolti da ARPA è sufficiente a definire l'attuale stato di contaminazione. L'attività di ISPRA sarà rivolta a verificare il danno per la contaminazione pregressa, eventualmente con l'impegno di supportare anche l'esame dello stato attuale. Il rappresentante di ASP segnala che rispetto al cronoprogramma ci sono alcune inadempienze. Il rappresentante del Ministero dell'Ambiente informa i presenti che il MATTM si impegna a monitorare la questione.

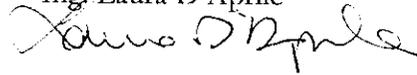
La Conferenza di servizi prende atto che sarà attivata da parte della Divisione VIII del MATTM il procedimento per l'individuazione del danno ambientale da parte di ISPRA.

Null'altro essendovi da aggiungere la Conferenza si chiude alle ore 13:30

Il Segretario verbalizzante
Ing. Pierluigi Altomare



Il Presidente
Ing. Laura D'Aprile

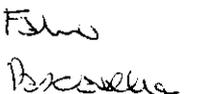


Allegato A: Foglio presenze alla Conferenza di servizi.

ALL. A

CONFERENZA DI SERVIZI SIN TITO/VAL BASENTO 19/11/2014

h. 11.00

| NOME | FIRMA | ENTE/SOCIETA' | TELEFONO | FAX | INDIRIZZO | INDIRIZZO POSTA ELETRONICA CERTIFICATA |
|-----------------------|---|---------------------|----------|-----|-----------|--|
| J. Amel- faino |  | Comune di Fiesolano | | | | |
| A. PATRIZIA ROLLI |  | MISE | | | | |
| FRANCESCO ZARRETTI |  | ISPRA | | | | |
| FABIO PASCORELLI |  | ISPRA | | | | |
| Michele FRATINI |  | ISPRA | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |